

INCHIESTA RICOSTRUZIONE: INDAGATO EX DIRETTORE MIBACT DI VINCENZO

19 Luglio 2017



L'AQUILA - C'è l'ex segretario generale del ministero dei Beni Culturali d'abruzzo Berardino Di Vincenzo, ora in pensione, tra i 10 indagati finiti agli arresti domiciliari nell'ambito della nuova inchiesta sulla ricostruzione pubblica post-terremoto 2009.

È quanto emerge da fonti investigative.

Le indagini quindi toccano gli appalti pubblici gestiti dagli uffici regionali del Mibact.

A tale proposito, sono una quindicina le commesse pubbliche finite all'attenzione degli inquirenti.

Non si conoscono per ora gli altri enti coinvolti.

Con Di Vincenzo è indagato anche il figlio, Giancarlo, architetto, che è tra i 5 che hanno ricevuto la misura cautelare del divieto temporaneo di esercitare l'attività professionale.

I due sono stati già indagati lo scorso febbraio nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti della Regione Abruzzo, in particolare per il filone della ricostruzione post-sisma di palazzo Centi, sede della presidenza della Giunta nel centro storico aquilano.

Da un paio d'anni Berardino Di Vincenzo è consulente della Regione Abruzzo, nominato dal presidente, Luciano D'Alfonso, tra i 'saggi' che hanno seguito il dossier del Masterplan per il Sud con lavori pubblici programmati da 1,5 miliardi per 77 interventi.